

Servizio Affari Istituzionali, Segreteria del Direttore Generale e Politiche Giovanili

OGGETTO: ATTO ORGANIZZATIVO RIGUARDANTE LE MODALITÀ E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE, RICEZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI - CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DI ALISEO AI SENSI DEL D.L.GS. 24/2023 (C.D. "WHISTLEBLOWING") - APPROVAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 avente ad oggetto: "istituzione dell'agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (Aliseo) disposizioni di adeguamento" con decorrenza dal 1º gennaio 2019 e s.m.i;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019, n. 1 avente ad oggetto: "Recepimento istituzione di Aliseo - Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018";

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 31 gennaio 2019 n. 27 avente ad oggetto: "Approvazione disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 17 novembre 2023 n. 1102, avente ad oggetto: "Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (Aliseo) – Nomina Direttore Generale";

VISTA la legge regionale 8 giugno 2006 n. 15 e ss.mmi.ii. avente ad oggetto: "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione ed alla formazione";

VISTI:

- la L.R. n. 28/1994 s.m.i. "Disciplina degli Enti strumentali della Regione" e, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 185 del 15 giugno 2022 avente ad oggetto: "Approvazione Macrostruttura e Funzionigramma";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2016 del 18 agosto 2023 avente ad oggetto: "Aggiornamento disposizioni sull'ordinamento degli uffici e dei servizi -Approvazione";

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione" pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7/9/2022;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTA la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

VISTO il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recante Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (Decreto whistleblowing);

VISTO l'articolo 4 del richiamato d.lgs. n. 24 del 2023 che prevede in particolare, al comma 1, che "I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.[...]" e che nei successivi commi detta disposizioni sull'attivazione del canale interno di segnalazione e sulla gestione delle segnalazioni;

VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 4 del d.lgs. 24/2023 che stabilisce che "Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole";

VISTI altresì gli articoli 5, 12, 13, 14 del medesimo decreto legislativo che disciplinano rispettivamente la gestione del canale di segnalazione interna, l'obbligo di riservatezza, il trattamento dei dati personali e la conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni;

VISTE le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", approvate con Delibera di ANAC n. 311 del 12 luglio 2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel testo vigente a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (RGPD);

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Aliseo n. 18 del 30 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 137 del 2 aprile 2020 con il quale Aliseo ha adottato la piattaforma informatica gratuita WhistleblowingIT, che risulta conforme alla Legge n. 179/2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", alle Linee Guida ANAC in tema di tutela dei segnalanti e al sopracitato Decreto Legislativo 24/2023, allo scopo di favorire l'accesso alla piattaforma digitale da parte dei dipendenti, collaboratori, o consulenti dell'Agenzia, e anche da parte di lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi;

CONSIDERATO che nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza art. 18 del sopracitato PIAO si riporta che "ALiSEO sta elaborando un apposito atto organizzativo delle procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, nel quale saranno definiti il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni; le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e successive modifiche, che individua specifici doveri di comportamento in capo al dipendente pubblico in tema di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la nota di Regione Liguria, Direzione Centrale Organizzazione – Settore Performance, Trasparenza e Anticorruzione, prot. n. 2023-1873312 del 22 dicembre 2024 avente ad oggetto la "Promozione e vigilanza dell'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza nei confronti degli enti regionali. Nuova disciplina in materia di whistleblowing (protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo) - D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24." in cui per la rilevanza e strategicità dell'istituto, si evidenzia la necessità e l'importanza di dare applicazione alla normativa con la definizione di un "apposito atto organizzativo delle procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione, al fine di attivare appositi canali interni di segnalazione; è opportuno che nell'atto organizzativo vengano almeno definiti: il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni; le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge";

DATO ATTO che con Decreto del Commissario straordinario di Aliseo n. 375 del 10 novembre 2022 il Dirigente del Settore Diritto allo Studio, Dott. Massimo Aramini è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

RITENUTO necessario disciplinare, con atto organizzativo specifico, le modalità e procedure per la presentazione, ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti - canale di segnalazione interna – di Aliseo ai sensi del D. Lgs. 24/2023 (c.d. "whistleblowing");

DATO ATTO che l'atto organizzativo sopracitato, riguardante le modalità e procedure per la presentazione, ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti - canale interno di segnalazione (c.d. "whistleblowing"), ha previsto una preventiva valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del d.lgs. 24/2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

ACQUISITA agli atti della competente struttura la seguente documentazione:

Accordo di nomina a responsabile esterno in merito al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 tra Aliseo e Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l.	Prot. n. 0000507 del 23-01-2024
Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti (art. 54-bis d.lgs. n. 165/2001)	
DPIA - Valutazione di impatto sulla protezione dei dati trattamento dati relativi alle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing) con parere favorevole del DPO	
Nomina RPCT di Aliseo a Soggetto Autorizzato al trattamento dei dati personali per il trattamento dati personali per il trattamento "Whistleblowing"	Prot. Int. n. 0001306 del 23-02-2024

DATO ATTO che con nota prot. n. 3937 del 10 giugno 2024 è stata trasmessa alle Organizzazioni sindacali la comunicazione relativa all'istituzione del canale interno per la trasmissione e gestione delle segnalazioni ai sensi dell'art. 4 d.lgs. 24/2023 (whistleblowing);

VISTO l'atto organizzativo , riguardante le modalità e procedure per la presentazione, ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti - canale interno di segnalazione (c.d. "whistleblowing"), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore Diritto allo Studio, dott. Massimo Aramini;

DECRETA

per quanto meglio specificato in premessa,

- 1. di approvare l'atto organizzativo riguardante le modalità e procedure per la presentazione, ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti canale interno di segnalazione (c.d. "whistleblowing") allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che, in conformità al D. Lgs. 24/2023, disciplina le modalità e le procedure adottate da Aliseo a garanzia della protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledano l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato nonché tenuto conto delle Linee guida e i suoi approfondimenti in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- 2. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 3. di richiamare il contenuto del presente provvedimento all'interno del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- 4. di pianificare iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale per divulgare le finalità dell'istituto del whistleblowing e la procedura per il suo utilizzo;
- 5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale, Dott. Michele Scarrone;
- 6. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Direttore Generale ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Michele Scarrone

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.